

SEDE REGIONALE DELLA CAMPANIA
ufficio di presidenza e coordinamento regionale

Napoli/Benevento, 25.02.2015
Ref. CR/15-189 I/III (tpg.2/2)

Spett.le
Comune di Benevento
Via Annunziata, Palazzo Mosti
In persona del Sindaco p. t.
82100 Benevento

Spett.le
Comune di Benevento
Settore Servizi al Cittadino
in persona del Dirigente p. t.
82100 Benevento

e p. c. Spett.le
Ristorò srl
Via dell'Industria, 1
83027 Pietradefusi (Avellino)

OGGETTO:

RICHIESTA-INVITO URGENTE PER L'ATTUAZIONE DI UN MONITORAGGIO CONGIUNTO SULLA CONFORMITA' DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.

La sede regionale di ACU - Associazione Consumatori Utenti componente del CNCU, ex D.Lgs. 205/06 come novellato il 13/06/2013 - in persona del suo coordinatore regionale dr. Edoardo De Nicolais, interviene anche in favore della sede ACU di BN sita alla Via Girolamo Vitelli, 90. **Pertanto, premesso che:**

- 1) a seguito di appalto di servizio indetto dal Comune di Benevento, in base ad apposito e puntuale disciplinare, risulta affidato alla società Ristorò srl con sede in via dell'Industria, 1 - Pietradefusi (AV) il servizio di preparazione e somministrazione dei pasti da distribuire quotidianamente nelle scuole pubbliche materne e dell'infanzia siti nella città di Benevento;
- 2) da alcuni mesi il servizio mensa gestito dalla anzidetta Ristorò srl, è al centro di reclami e proteste provenienti da diversi portatori di interessi ed in particolare dai comitati di genitori dei piccoli alunni fruitori del predetto servizio, molti dei quali soci ACU;
- 3) l'oggetto, tra gli altri, delle proteste e doglianze, attiene in particolare: alle presunte irregolarità nell'esecuzione del contratto; alla non-idoneità dei locali ove vengono conservati gli alimenti e preparati i pasti destinati alle scuole; alla inidoneità/obsolescenza delle attrezzature utilizzate dal personale dell'azienda per la preparazione, cottura e conservazione dei cibi (cucine, pentolame ecc.); alla carenza di igiene e salubrità dei medesimi locali; non di meno poi alla qualità degli ingredienti alimentari utilizzati per la preparazione dei pasti;
- 4) in specie poi, com'è pure stato evidenziato sui media, tali prestazioni non soddisfano i rigorosi ed espliciti precetti contrattuali in ordine a composizione e tipologia merceologica degli alimenti (fresco-surgelato) e dei suoi componenti ivi utilizzati e indi somministrati;
- 5) l'Ente in indirizzo, soggetto appaltante della prestazione sebbene tenuto, sia attraverso le sue pertinenti articolazioni funzionali e laddove necessario anche con l'ausilio della competente ASL, ad eseguire ogni azione volta a verificare la fondatezza di tali denunce al fine di tutelare, la salute dei destinatari finali del servizio mensa, appare poco consapevole di tali doglianze. Soprattutto perché si tratta di minori, tipici soggetti deboli sia per l'assenza di autonoma esperienza valutativa su quanto viene loro somministrato, sia per la oggettiva inabilità ad esaminare e giudicare la effettiva qualità e corrispondenza al disciplinare, degli alimenti somministrati. Stante il non trascurabile dettaglio del mancato gradimento di cui tali pasti sono

SEDE REGIONALE DELLA CAMPANIA

ufficio di presidenza e coordinamento regionale

oggetto da parte dei loro piccoli fruitori, come evidenziato anche dal calo del consumo per la loro significativa crescente repulsione sensoriale;

- 6) alla scrivente ACU sono pervenute diverse segnalazioni sulla vicenda, sia di soci che di genitori degli alunni che fruiscono del servizio mensa. Costoro all'unisono hanno sollecitato l'Associazione ad intervenire, come è peraltro normativamente previsto per le organizzazioni nazionali di tutela dei diritti di utenti e consumatori. Talché ACU rimarcando, a prescindere da qualsivoglia diversa e contestuale, questione in corso: il prioritario diritto alla tutela della salute e del benessere dei piccoli utenti. Fa sue le doglianze e ne chiede conto.

Tanto considerato e premesso ACU Campania, in persona del suo coordinatore regionale dr. Edoardo De Nicolais per la funzione propria, nell'interesse dei suoi associati ed in generale dei tanti cittadini utenti e consumatori che si richiamano territorialmente alla sede ACU di Benevento, nell'ottica di una veloce inversione di approccio,

CHIEDE

con somma urgenza e massima celerità, che intanto: il Comune di Benevento e, laddove spontaneamente ritenga di aderirvi, la stessa società Ristorò Srl, **favoriscano ed agevolino la proponente ACU-Campania**, senza ostruzionismi di sorta, **nell'implementazione ed attivazione rapida di un percorso di monitoraggio costante ed indipendente, sulla qualità e l'adeguatezza del servizio mensa in questione.**

Tale monitoraggio, condotto con i criteri tipici degli *audit della qualità* e mirante ad accertare la sistematica conformità delle connesse produzioni alimentari con i vincoli del disciplinare di contratto in essere, dovrà sostanziarsi attraverso l'effettuazione di sopralluoghi randomizzati e con facoltà di campionamento, da svolgersi durante l'orario di lavoro presso i diversi locali della Società adibiti alla conservazione, preparazione e distribuzione dei pasti diretti a dette scuole materne e dell'infanzia.

Per facilitare e velocizzare tali audit verrà redatta e condivisa, previo le sottoscrizioni dei componenti in elenchi, un'apposita snella e idonea procedura di esecuzione dove, peraltro, al termine di ciascuna visita si prevede la redazione firmata a maggioranza semplice dei partecipanti, del report per la pubblica informazione.

Ciascun audit infatti dovrà effettuarsi con la partecipazione congiunta dei seguenti organismi:

- 1) un **delegato** ACU-Campania che con metodica non prevedibile, indice gli audit e li coordina;
- 2) un **genitore** di alunna/o fruitore della mensa, liberamente aderente all'elenco-genitori e così notificato al Comune di Benevento, che ACU sorteggerà di volta in volta.
- 3) un **rappresentante** del Comune di Benevento, estratto da ACU da apposita lista indicata dall'Ent

In presenza di impedimenti funzionali, l'audit sarà regolarmente costituito anche solo dai primi due componenti, con la semplice comunicazione, *ad horas*, al Comando VV.UU. di BN.

Gli osservatori così individuati, decidono in piena autonomia la data e l'ora degli audit e rendono prontamente disponibili i loro recapiti (cell; mail; fax; etc.) per condividere informalmente ogni convocazione.

ACU stessa indica i propri recapiti per facilitare alle parti l'adesione, i contatti e gli approfondimenti del caso, atti da anticiparsi preferibilmente per mail: coordinatore@acucampania.org; telefono +393383653137; fax 0815543314; nonché poi per posta alla sua sede regionale.

In carenza di riscontro entro 8 gg dalla ricezione della presente, ovvero di rilevata volontà elusiva nel predisporre sulle lamentate erogazioni del servizio, dette o analoghe indipendenti attività di audit, ACU-Campania si riserva d'intraprendere ogni azioni idonea a tutelare i soci ed i portatori dei diritti menzionati.

Distinti saluti.

ACU Campania
il coordinatore regionale
dr. Edoardo De Nicolais

